

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE A.R.C.A. VOLONTAR I IN HOSPICE ODV
Sede: VIA FERMI N. 2 GIUSSANO MB
Partita IVA:
Codice fiscale: 91063520158
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 46639
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: c)i)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	-
3) attrezzature	-
4) altri beni	1.873
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.873
III - Immobilizzazioni finanziarie	-

	31/12/2022
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.873
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	-
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	-
4) verso soggetti privati per contributi	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-
7) verso imprese controllate	-
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	-
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-

	31/12/2022
12) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	255.807
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	728
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	256.535
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	256.535
D) Ratei e risconti attivi	-
<i>Totale attivo</i>	258.408
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	72.827
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	69.242
2) altre riserve	146.489
<i>Totale patrimonio libero</i>	215.731
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(33.103)
<i>Totale patrimonio netto</i>	255.455
B) Fondi per rischi e oneri	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-

		31/12/2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-
D) Debiti		
1) debiti verso banche		-
2) debiti verso altri finanziatori		-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		-
6) acconti		-
7) debiti verso fornitori		2.698
esigibili entro l'esercizio successivo		2.698
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
8) debiti verso imprese controllate e collegate		-
9) debiti tributari		-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		-
12) altri debiti		109
esigibili entro l'esercizio successivo		109
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
<i>Totale debiti</i>		<i>2.807</i>
E) Ratei e risconti passivi		146
<i>Totale passivo</i>		<i>258.408</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	82.906	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	47.552
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	6.813	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	555
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	25.267	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	316	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	-	4) Erogazioni liberali	19.530
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	185	5) Proventi del 5 per mille	25.832

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	50.325	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	500
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.135
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	82.906	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	47.552
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(35.354)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-		-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-		-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.725	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.664
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.725	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.664
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.725	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.664
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.939
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	312

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
1) Oneri su rapporti bancari	-	1) Proventi da rapporti bancari	312
2) Oneri su prestiti	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	312
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	312
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		- E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-		-
4) Costi per il personale di supporto generale	-		-
5) Ammortamenti di supporto generale	-		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-		-
7) Altri oneri di supporto generale	-		-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	Totale proventi di supporto generale	-
TOTALE ONERI E COSTI	84.631	TOTALE PROVENTI E RICAVI	51.528
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(33.103)
		- Imposte	-
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(33.103)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-

Costi figurativi	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2022
2) Costi figurativi da attività diverse	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-
Totale costi figurativi	-	Totale proventi figurativi	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

È passato un anno dalla mia nomina a presidente e vorrei iniziare la relazione con un ringraziamento a tutti voi.

Oggi dobbiamo prendere in considerazione il consuntivo di bilancio del 2022 per giungere alla sua approvazione e saremo aiutati dalla dott.sa Sara Auguadro per la sua lettura.

Mio compito è spiegare la mission e la vision della nostra associazione

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Signori Associati,

nell'esercizio che si è appena concluso la Nostra Associazione ha mantenuto la qualifica di organizzazione di volontariato ricorrendone tutti i requisiti di legge.

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra associazione: la disciplina delle organizzazioni di volontariato era contenuta nella L. 11.8.1991 n. 266; a decorrere dal 3.8.2017 tale legge (fatta eccezione per alcune disposizioni) è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle

ODV è contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le associazioni, riconosciute e non riconosciute (artt. da 20 a 31 del D.Lgs. 117/2017) e delle organizzazioni di volontariato (artt. da 32 a 34 del D.Lgs. 117/2017).

La nostra Associazione era iscritta fino al 22 novembre 2021 nel registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'art. 6 della L. 266/91- Regione Lombardia, con provvedimento n. 3058 del 12/02/2001 al progressivo n. 2948 nella sezione provinciale di Monza Brianza; dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore. Da tale data ha avuto inizio la fase di migrazione dei dati degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, è seguita la verifica delle singole posizioni da parte degli uffici statali e regionali. (art. 54 del D.Lgs. 117/2017)

A seguito della riforma del Codice del Terzo Settore di cui sopra (D.Lgs 117/2017) è stato adeguato lo statuto sociale della nostra associazione alla nuova normativa in data 5 ottobre 2020 tramite assemblea straordinaria dei soci.

Dalla data dell'8 agosto 2022 la nostra associazione è iscritta al RUNTS con Repertorio n. 46639

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'associazione si è costituita con atto a rogito notaio Roncoroni in Desio in data 11.05.1998 da n. 12 soci fondatori con lo scopo di attuare nell'ambito del proprio bacino territoriale di intervento, iniziative e programmi gratuiti finalizzati all'assistenza socio sanitaria organizzata degli ammalati affetti da malattie croniche evolutive ed irreversibili in fase terminale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale..

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolare l'associazione si propone di:

1. promuovere il volontariato,
2. sviluppare rapporti di collaborazione con unità operative di cure palliative,
3. sviluppare rapporti di collaborazione, con gli Enti interessati, finalizzati alla realizzazione e alla gestione di Hospice,
4. promuovere iniziative, studi ricerche di particolare interesse sociale, corsi di formazione e aggiornamento,
5. stabilire relazioni scientifiche, culturali e di collaborazione con associazioni ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali,
6. promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

1) Promuovere il volontariato

I volontari sono il bene più prezioso per e della nostra associazione: i nostri volontari sono formati per sostenere l'impatto emotivo che si crea nella relazione di aiuto ai malati in fase avanzata di malattia, sono volontari capaci di accogliere tutti

con un sorriso, sono capaci di dare testimonianza della loro attività tanto da indurre altre persone a scegliere di diventare volontari.

Nel 2022 la formazione continua ha ripreso in presenza mediante incontri mensili con lo psicologo.

La visita a Cremona e la cena sociale, a cui ha partecipato il Direttore generale dott. Marco Trivelli, sono stati momenti di incontro e socializzazione molto apprezzati.

Durante la cena si è svolta anche la premiazione dei volontari presenti dal 2007 per festeggiare i loro quindici anni di attività.

La vicepresidente di Regione Lombardia, Letizia Moratti, in visita alla casa della comunità, ha voluto conoscere la realtà del nostro volontariato riconoscendolo come un grande valore per la comunità.

2) sviluppare rapporti di collaborazione con unità operative di cure palliative (UOCCP dell'ASST Brianza diretta dal dott. Beretta).

La nostra associazione aveva ricominciato a riprendere l'attività, bruscamente interrotta nel febbraio 2020 a causa della pandemia, nell'ottobre 2021.

Da gennaio 2022 ventotto volontari hanno ripreso le attività di supporto all'unità operativa così modulate

- presenza in accoglienza di due volontari per 6 ore die 5 giorni settimana
- presenza in reparto di due volontari per 2 ore die 6 giorni settimana
- sportello DAT (Direttive Anticipate di Trattamento) due ore settimana

Da luglio l'attività si è ulteriormente incrementata portando a 4 ore die la presenza dei volontari in reparto sei giorni settimana e da ottobre i volontari in accoglienza sono presenti tutti i giorni.

Da novembre è ripresa anche l'attività domiciliare.

Molte sono state le iniziative tese a migliorare la qualità di vita dei **pazienti** e dei loro **famigliari** rendendo più sereni i giorni di malattia nel completo rispetto della legge 38.

- Il the del giovedì, l'aperitivo un sabato al mese, il risotto alla monzese o ai funghi nelle feste tradizionali.
- Il regalo alle mamme, ai papà, ai nonni.
- Il carnevale in Maschera, la Pasqua con la tradizionale colomba e il Natale festeggiato con numerosi eventi, dal Babbo Natale ai pastori, al coro, alla Santa Messa celebrata nella cappella dell'ospedale.

Oltre alla donazione di circa **4.000** ore di presenza regalate dai volontari a pazienti, famigliari ed operatori, all'Unità Operativa Complessa di cure Palliative, sono stati donati vari materiali di uso quotidiano, (due frigoriferi, un pinguino, vari presidi ed ausili, trolley per il trasporto del materiale a domicilio) Inoltre sono stati acquistati e donati un ecografo e una Fiat Panda.

E stato garantito anche un compenso ai medici liberi professionisti.

Lo sportello DAT ha permesso a quattordici cittadini di compilare le proprie direttive anticipate.

3) sviluppare rapporti di collaborazione, con gli Enti interessati, finalizzati alla realizzazione e alla gestione di Hospice,

La nostra associazione è iscritta a Federazione Cure Palliative (FCP) che a livello nazionale promuove le cure palliative su tutto il territorio italiano.

In particolare, la nostra associazione partecipa attivamente all'iniziativa che propone FCP e all'interno del coordinamento lombardo si spende per garantire a tutti i cittadini il diritto di poter accedere alle cure palliative come la legge 38/2010 sancisce.

4) Promuovere iniziative, studi ricerche di particolare interesse sociale, corsi di formazione e aggiornamento

A marzo è iniziato il corso per la formazione di nuovi volontari coordinato dalla dott.sa Roccasalva e dalla Dott.sa Colombo

Il corso ha visto l'adesione di 15 persone di cui 12 sono poi, al termine del tirocinio, nel mese di luglio entrati come soci volontari nella nostra associazione portando quindi a 40 i volontari disponibili per le attività di reparto e accoglienza.

Sono stati promossi corsi di informazione in merito al volontariato in cure palliative nelle scuole superiori (Istituto Levi di Seregno) che ha permesso in tre giornate di incontrare centocinquanta tra studenti e docenti.

La collaborazione con l'Università Bicocca Facoltà di Medicina ha permesso di formare in cure palliative undici studenti del quinto e sesto anno.

A settembre l'associazione ha collaborato con l'Unità Operativa Complessa di cure palliative e con l'Ufficio formazione dell'ASST – Brianza per organizzare corsi di formazione per operatori sanitari sempre sulla legge 219/2017 a cui hanno partecipato 130 operatori tra medici e infermieri provenienti da tutti i reparti dell'azienda ASST-Brianza.

Oltre alle relazioni di esperti in etica e filosofia la testimonianza dei nostri volontari ha suscitato molto interesse nel pubblico.

Dodici dei nostri volontari hanno partecipato al congresso nazionale di cure palliative tenutosi a Riccione nel novembre 2022.

L'associazione si è assunta l'onere di iscrivere tutti gli operatori sanitari alla società Italiana di cure palliative nonché sostenere i corsi di iscrizione al Congresso nazionale di tre infermieri.

Sono state donate borse di studio ai medici per partecipare al master in cure palliative e al master di bioetica.

5) Stabilire relazioni scientifiche, culturali e di collaborazione con associazioni ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali,

E' stato proposto un progetto di collaborazione con auto amica ancora in corso di definizione per permettere ai pazienti e ai loro famigliari di poter avere momenti di svago in luoghi diversi da quelli di cura o di di casa.

Con altre associazioni del territorio si è iniziato un percorso di reciproca conoscenza per collaborazioni future (Biblioteca è una bella Storia e carcere aperto)

6) Promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

La XXI giornata del Sollievo ha avuto due momenti molto importanti per quanto riguarda la divulgazione delle cure palliative nel rispetto di ciò che il nostro **Statuto** e la **legge 38 del 2010** richiedono.

- Un incontro serale per la popolazione con esperti che hanno spiegato il valore della legge 219 del 2017 per i cittadini
- un momento gioioso con i bambini delle materne del comune di Giussano che hanno aderito all'iniziativa "Il giardino fiorito: con un fiore darai un sorriso"
- l'inaugurazione del nostro albero creato con maestria dal nostro socio Alessandro Baldissarro

L'iniziativa con le scuole materne, presentata dalla nostra consigliera Raffaella Barzagli, ha riscosso molto successo anche al congresso della Società Italiana di cure Palliative tenutosi nel novembre 2022.

La giornata di San Martino ha visto la nostra Associazione protagonista in piazza a Giussano nella promozione dell'iniziativa di Federazione Cure Palliative "Non perdere il filo".

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 8/08/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi e come sopra esposto.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Da quanto descritto appare chiaro che lo sforzo di tutti i soci e specialmente dei soci che svolgono continuamente la propria attività, richiede il supporto del Consiglio Direttivo (CDA) che ha cercato sempre di operare al meglio nel pieno rispetto del suo mandato e dello Statuto Associativo, raccogliendo le richieste, valutandole e mettendo a disposizione le risorse economiche per poterle realizzare.

Dati associativi: nel corso dell'anno 2022 abbiamo accettato 20 nuovi soci di cui 12 sono attualmente volontari in reparto e in accoglienza portando a fine anno 2022 la nostra associazione ad un totale di 69 soci.

Dati di UOCCP (Unità Operativa complessa di Cure Palliative dell'ASST Brianza diretta dal Dott. Matteo Beretta): sono state accolte in reparto 478 persone con una degenza media di 10,9 giorni e 466 persone a domicilio seguiti per 28,1 giorni di media.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Tantissimi sono stati i cambiamenti all'interno della Associazione avvenuti nel corso del 2022.

Alla scadenza del loro mandato di Presidente e Consigliere il dott. Mario Caspani e il dott. Alberto Mapelli non si sono ricandidati.

A loro la mia riconoscenza e plauso per l'attività svolta nel corso di lunghi anni.

Si è dimessa la psicologa dott.sa Alessandra Roccasalva che ci ha accompagnato con umanità e competenza nel lunghissimo e difficile periodo della pandemia.

Si è dimessa la storica segretaria Antonietta Dal Negro presente in Arca da sempre, nel mio ricordo.

A maggio le votazioni dell'assemblea hanno portato all'elezione di sette membri del Consiglio Direttivo, sei già presenti nel precedente e uno di prima nomina.

Il consiglio eletto è risultato:

Dott.sa Annamaria Colombo Presidente; delega alla formazione e ai rapporti con FCP

Dott. Marco Raffaele Casati Vicepresidente; delega alle questioni giuridiche

Dott.sa Loredana Collu tesoriera

Dott. Francesco Pozzoli consigliere; delega alle questioni amministrative

Sig.a Raffaella Barzagli consigliera; delega alla comunicazione

Sig.a Lucia Dante consigliera e coordinatrice dei volontari

Sig.a Ester Mascheroni consigliera; delega alla formazione

È stato scelto come segretario del consiglio il prof. Carlo Canali già precedentemente revisore dei conti.

Il nuovo consiglio ha dovuto subito affrontare la delicatissima sostituzione della segreteria.

Data la complessità del lavoro di segreteria si è ricorsi ad un consorzio specializzato nell'ambito del terzo settore: consorzio ABC di Como

All'interno del Consiglio si è nominato la dott.sa Loredana Collu come tesoriera affiancata dalla sig. a Katia Scuteri in funzione di segretaria.

È stata rinnovata la convenzione con ASST-Brianza.

Ad ottobre le votazioni hanno portato all'elezioni di un nuovo coordinatore dell'accoglienza Angela De Martin, alla conferma come coordinatore dei volontari di Lucia Dante e come coordinatore degli eventi Raffaella Barzagli.

È stata confermata come vicecoordinatore dei volontari Pinuccia Maspero e sono stati eletti come vicecoordinatore dell'accoglienza Carlo Canali e degli eventi Marisa Brambilla.

La dott.sa Elisa Profeta è stata scelta come nuova psicologa dell'associazione.

Confermata la dott.sa Vanessa Galatà, addetta stampa, redattrice della nostra rivista e responsabile dei social media.

L'associazione si è poi dotata di strumenti per garantire il rispetto della privacy aggiornati alle nuove leggi europee.

Un ringraziamento allo studio Lovadina-Castagna che ha predisposto tutti i documenti necessari a titolo gratuito.

Tengo ancora a sottolineare che, il passaggio dalla segreteria unica alla modalità di gestione esterna, ha comportata numerosissime difficoltà.

Devo pertanto ringraziare in modo particolare la dott.sa Loredana Collu e il dott. Marco Raffaele Casati per il loro impegno.

Un grazie a Katia Scuteri che ha accettato l'incarico di segretaria.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020,

si precisa che fino al 31.12.2021 l'ente ha presentato rendiconti finanziari redatti secondo il principio di cassa. A partire dal 01.01.2022 è stato applicato il principio di competenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio in forma ordinaria, secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 – allegato A, B e C - pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi..

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*Introduzione**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**Commento*

Nell'esercizio in corso non sono state rilevate quote associative o apporti ancora dovuti

*B) Immobilizzazioni**II - Immobilizzazioni materiali**Introduzione*

Nell'esercizio in corso sono stati acquistati n. 2 PC Asus e un tavolo per l'ufficio di Via Fermi

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.059; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 185

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.059	2.059

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	185	185
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.874</i>	<i>1.874</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	2.059	2.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185	185
Valore di bilancio	1.874	1.874

*C) Attivo circolante**IV - Disponibilità liquide*

Commento

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio

Nel prospetto che segue si evidenziano i raffronti dei saldi con gli esercizi precedenti

Cassa e banca	2022	2021	2020
Banco posta	174.087,74	165.838,90	157.164,90
Banca Desio Brianza	81.719,19	122.191,06	158.471,23
Totale banche	255.806,93	288.029,96	315.636,13
cassa	727,69	527,80	957,04
Totale complessivo	256.534,62	288.557,76	316.593,17

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro, così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	72.827	-	72.827
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	69.242	-	69.242
Altre riserve	146.489	-	146.489
Totale patrimonio libero	215.731	-	215.731
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	(33.103)	(33.103)
Totale	288.558	(33.103)	255.455

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	72.827	Avanzi		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	69.242	Avanzi		-
Altre riserve	146.489	Avanzi		-
Altre riserve	215.731			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(33.103)	Avanzi		-
Totale	255.455			-
Quota non distribuibile				255.455
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti*Scadenza dei debiti***Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.698
Altri debiti	109
Totale	2.807

*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali***Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi*Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	146
	Totale	146

Si tratta dei rateo passivo x regolazione dei premi polizza n. 1/39388/119/168991276 e n. 1/39388/119/168991383 pagati nel 2023 ma di competenza 2022.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le erogazioni effettuate al reparto UOCCP

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

COSTI E ONERI DA AG	
MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E MERCI AG	
Materiali vari consumo Ufficio Giussano	449
Cancelleria (attività interesse generale)	172
Acquisti vari alimentari x volontari	531
Acquisti per giornate istituzionali	1.484
Acquisti per eventi Hospice	2.332
Attrezz./Mobili/ecc ufficio Giussano	566
Materiale di consumo - Tamponi	120
SERVIZI AG	
Spese telefoniche Accoglienza	110
Spese telefoniche per volontari	170
Comp.consul.amm.e fisc.(ord)AG	549
Compensi x Assistenza Psicologica volont	3.015
Compensi occasionali	6.950
Rimb.ded.volontari AG	503
Materiale pubblicitario deducibile AG	1.159
Spese Ristoranti e cene	4.001
Spese Ristorante per convegni	1.752
Spese Alberghi/Vitto/Viaggio	2.434
Spese di viaggio/gita sociale	2.415
Spese postali e valori bollati	441
Assicurazioni volontari AG	146
Assistenza software AG	310
Formazione interna volontari	1.128
Formazione esterni	610
Compensi a terzi per eventi UOCCP	104
Commissioni e spese postali AG	101
Commissioni e spese bancarie AG	527
GODIMENTO BENI DI TERZI AG	
Spese condominiali e varie deduc.immob.di terzi AG	316
AMMORTAMENTI AG	
Amm.to ordin.mobili e arredi AG	62
Amm.to ordin.macchine d'uff.elettron.AG	124

ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG	
Iscrizione S.I.C.P.	2.565
Omaggi	790
Contributi associativi versati AG	1.280
Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	84
Erogazioni Reparto UOCCP	45.605

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, il contributo del 5 per mille e le erogazioni liberali.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	
PROV.DA QUOTE ASSOC.E APPORTI DEI FOND.AG	
Quote associative AG	555
EROGAZIONI LIBERALI AG	
Erogazioni liberali monetarie AG	19.530
PROVENTI DEL 5 PER MILLE AG	
Proventi del 5 per mille AG	25.832
CONTRIB.DA ENTI PUBBLICI AG	
Contrib.da enti pubb.a sost.dell'ente AG	500
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	
Rimborsi da associati	1.135

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le spese relative ai controlli sanitari ai donatori, il costo del personale dipendente e autonomo, gli ammortamenti e l'accantonamento svalutazione immobili.

Nell'anno in corso non sono state svolte attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione

Nell'esercizio in corso sono state effettuate le seguenti RPF:

- Festa di San Martino
- Natale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

Interessi attivi netti su conto corrente bancario euro 312

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti oneri e proventi di supporto generale.

Imposte

Commento

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Abbiamo ricevuto erogazioni liberali per **19.530,00** euro da 80 donatori. Di seguito si espone un raffronto con gli esercizi precedenti

anno	importo	n. donatori	Importo medio
2020	14.638	52	281
2021	16,861	86	198
2022	19.530	80	244

La cifra, in risalita rispetto agli anni precedenti (+ 2.669 euro), ha visto in linea con i donatori (86) dell'anno precedente con un incremento delle singole donazioni pari a 244 euro

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 25.832. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il valore del 5 per mille ha subito nell'anno 2021 un decremento di 1916,91 euro attestandosi a 25.831,71 euro a fronte di un valore di 27.749,62 dell'anno finanziario 2020

Di seguito si espone un prospetto di raffronto con gli esercizi precedenti

	Anno dichiarazione	Anno di riferimento	importo
2020	2018	2017	30.825,83
2020	2019	2018	29.374,97
2021	2020	2019	27.749,62
2022	2021	2020	25.831,71

A queste voci maggiori vanno aggiunti 500 euro di contributo da ente pubblico (Comune di Giussano per la serata della giornata del Sollievo).

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Commento

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale a fine esercizio è pari a n. 42 con un incremento di n. 12 rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale*Introduzione*

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Festa San Martino
- Natale

I rendiconti specifici previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 redatti per ogni raccolta fondi sono allegati alla relazione di missione

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un disavanzo di esercizio pari a euro 33.103.

Le numerose iniziative già precedentemente elencate hanno richiesto da parte dell'associazione un contributo economico importante.

Indicatori finanziari e non finanziari

Si rileva che l'associazione non ha debiti poiché tutte le risorse sono fornite dal capitale proprio e riesce a svolgere le attività di interesse generale senza ricorrere a fonti esterne

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con gli enti già precedentemente indicati, principalmente con ASST Brianza, Federazione Cure Palliative, L'Università Bicocca facoltà di Medicina ecc.

L'ente non fa parte di reti associative

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Tutto quanto scritto comporta alcune riflessioni.

La quasi completa ripresa di tutte le attività che si svolgevano prima della pandemia è in atto ma altri traguardi ci aspettano. L'associazione continua ad attrarre volontari tanto che attualmente è al termine il corso 2023 che porterà 19 nuovi camici arancioni ad operare in reparto, in accoglienza e nelle numerose attività associative.

La collaborazione con l'UOCCP è rinsaldata da numerose iniziative di formazione congiunta e da ulteriori iniziative volte a migliorare la qualità di vita dei malati.

Con la nuova modulistica di privacy adottata sarà possibile riprendere anche l'attività di "telefono rosa", unica attività non ancora ripresa dopo la pandemia.

L'attività di fundraising si rivolgerà principalmente a fidelizzare i donatori già presenti e a ricercare ulteriori potenziali donatori.

Notevole incremento verrà dato alla campagna del 5 per mille che per piccole realtà associative come la nostra rappresenta la maggior fonte di introiti.

Si cercherà inoltre, nei limiti che le normative impongono, di partecipare ai bandi che la regione e la provincia ogni anno propongono e si cercherà di adire alle donazioni che banche e fondazioni possono erogare.

Si intende mantenere la nostra rivista Mondo Arca affiancando sia via social che cartacea volantini e giornalini per far conoscere più capillarmente la nostra associazione

Riprende anche la musicoterapia con l'arpista Silva Maserati e si pensa ad altre attività occupazionali.

Si cercheranno collaborazioni con le scuole del territorio spaziando dalle scuole ad indirizzo artistico, a quelle alberghiere e informatiche.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto sopra esposto

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giussano 28/04/2023

Annamaria ColomboI